



Ministero della Giustizia

**Gabinetto del Ministro
Servizio Interrogazioni Parlamentari**

Ai Deputati Lia QUARTAPELLE PROCOPIO
e Riccardo MAGI
CAMERA DEI DEPUTATI

e, p.c.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
Servizio Assemblea – Ufficio Sindacato Ispettivo

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
Dipartimento Rapporti con il Parlamento
Ufficio II

R O M A

All. 2

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-01705 dei Deputati Lia QUARTAPELLE PROCOPIO e Riccardo MAGI (res. n. 176 dell'11.10.2023)

Trasmetto alle SS.LL. la risposta scritta all'interrogazione in oggetto rivolta al Signor Ministro.

Il Vice Capo di Gabinetto Vicario
Giusi Bartolozzi

rico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza, di cui « Lucha y Siesta » rappresenta una delle esperienze nazionali più virtuose e punto di riferimento nazionale e quali iniziative intenda assumere, d'intesa con la regione Lazio, per garantire la continuazione dell'attività della casa delle donne « Lucha y Siesta ».

(2-00241) « Ghirra, Zanella, Evi, Piccolotti, Bonelli, Borrelli, Dori, Fratoianni, Grimaldi, Mari, Zaratti ».

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

QUARTAPELLE PROCOPIO e MAGI. — Al Ministro della giustizia. — Per sapere — premesso che:

il prossimo 22 e 23 ottobre 2023 si terranno a Monza le elezioni suppletive per eleggere un senatore nel seggio lasciato vacante da Silvio Berlusconi in cui si sfideranno i candidati Marco Cappato e Adriano Galliani;

si tratta di un collegio maggioritario, quindi verrà eletto senatore il candidato che riceverà anche un solo voto in più rispetto agli altri avversari e dunque la circolazione di informazioni sui candidati è essenziale;

il candidato Marco Cappato aveva richiesto di istituire una tribuna elettorale per i detenuti del Carcere di Monza e la sua richiesta era stata appoggiata da varie forze politiche, tra cui il Psi, Italia Viva, Più Europa, Radicali Milano e da varie figure istituzionali;

l'articolo 27 della Costituzione recita che « le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato » e l'articolo 48 recita che « sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età [...] Il diritto di voto non può essere limitato se

non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge »;

i detenuti in attesa di giudizio conservano il diritto di voto e, da una visita delle camere penali nel 2022, risultavano nella casa circondariale di Monza essere presenti 83 imputati in attesa di primo giudizio, 47 appellanti, 47 ricorrenti;

il Consiglio d'Europa ha approvato la risoluzione di Roberto Rampi sul diritto alla conoscenza come condizione per la piena partecipazione alla vita democratica dei cittadini;

la direttrice della casa circondariale di Monza, Cosima Buccolieri, ha inviato il 30 agosto 2023 al Provveditorato regionale per la Lombardia la richiesta di autorizzazione a tenere detto confronto nel suddetto Istituto, cui non è stata data ancora alcuna risposta;

un gruppo di cittadini e rappresentanti di varie forze politiche, a seguito di questa mancata risposta, ha iniziato un digiuno a staffetta a cui hanno aderito, fra gli altri, Alessandro Giungi, consigliere comunale a Milano e Vicepresidente della Sottocommissione carceri di Milano, e Diana De Marchi, consigliere comunale e metropolitano con delega al lavoro —:

quali siano le motivazioni per la mancata risposta a questa richiesta;

quali siano le iniziative che il Ministro interrogato intenda portare avanti per tutelare il diritto degli elettori a essere informati in questa campagna elettorale, nel caso in cui non ci siano più i tempi per organizzare una tribuna elettorale all'interno della casa circondariale di Monza, visto il ritardo nella risposta alla richiesta di autorizzazione a tenere detto confronto.

(4-01705)

* * *



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-01705 DEI DEPUTATI
QUARTAPELLE PROCOPIO E MAGI (res. n. 176 dell'11 ottobre 2023)**

RISPOSTA

Con riguardo all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con cui si lamenta la mancata istituzione di una tribuna elettorale per i detenuti della Casa circondariale di Monza in occasione delle elezioni suppletive previste per i giorni 22 e 23 ottobre uu.ss., si riferisce come segue.

Il 30 agosto 2023, la Direzione della Casa circondariale di Monza comunicava al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Lombardia di aver ricevuto la richiesta del Segretario dell'*Associazione per l'iniziativa radicale Myriam Cazzavillan*, di poter tenere un dibattito elettorale all'interno dell'istituto, in vista delle elezioni suppletive per l'elezione del successore al seggio senatoriale dell'on. Silvio Berlusconi, esprimendo contestualmente parere favorevole all'iniziativa.

Rientrando la circostanza nelle fattispecie disciplinate dall'art. 117 del d.P.R. n. 230/2000, il Provveditorato regionale, il 18 settembre 2023, sottoponeva la questione all'attenzione del DAP, per l'eventuale necessaria autorizzazione.

Il 25 settembre 2023 veniva richiesto precipuo parere alla competente Direzione generale dei detenuti e del trattamento, la quale evidenziava che, per ragioni di opportunità, la stessa non si era mai espressa favorevolmente in merito alle autorizzazioni all'ingresso in istituto di candidati politici per dibattiti elettorali.

Pertanto, preso atto del succitato parere e tenuto conto di un precedente diniego espresso in un caso analogo dal precedente Capo del DAP, con nota 10 ottobre 2023, si comunicava al Provveditorato regionale di Milano il parere sfavorevole, rigettando così la richiesta di nulla osta al dibattito elettorale dei candidati politici presso la Casa circondariale di Monza.

Il Ministro
Il Ministro della Giustizia
On. Carlo Nordio

